

N. 19608 1



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: L'AVVENTURIERO DI BURMA (ESCAPE TO BURMA) Edizione Italiana

Metraggio { dichiarato 2486 / accertato 2486

Marca: R K O RADIO FILMS

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di: ALLAN DWAN

Interpreti: BARBARA SEANTYCK-ROBERT RYAN-DAVID FARRAR

Jane Moore, ricchissima piantatrice di tek che vive sola nella jungla birmana, ospita Jim Breman che afferma di essere un fortunato cercatore di rubini che desidera ora ritornare in patria. Jim invece è ricercato dalle guardie del Rajah di Sakar e dalle autorità inglesi del luogo, in quanto è accusato di aver ucciso con un colpo di pistola il Principe Tamir, figlio del Rajah, per derubarlo di un sacchetto di rubini.

Jane si innamora di Jim, il quale ha dimostrato il suo coraggio salvandola dall'assalto di una tigre, ma l'idillio viene turbato dal sopraggiungere del capitano della polizia inglese Cardigan che ricerca Jim per l'assassinio di cui è accusato.

La donna non può evitare che Jim fugga nella jungla, dove però viene raggiunto da Cardigan e da Jane.

Tutti e tre vengono però catturati dai soldati del Rajah. Nonostante l'intervento di Cardigan, il quale ha il compito di portar Jim davanti a un tribunale inglese, questi viene trascinato al palazzo del Rajah e condannato a morte mediante fustigazione. Il supplizio è già iniziato quando Jane e Cardigan mostrano al Rajah una lettera del Principe Tamir avuta da un ragazzo. La lettera rivela il mistero della morte del Principe. Colpito dalla peste nera, il Principe si era alzato dal giaciglio e si era messo a correre verso il villaggio. Jim aveva tentato di fermarlo per evitare che il temibile morbo dilagasse tra la popolazione; il Principe gli aveva sparato contro e Jim si era difeso.

Dinanzi alla realtà dei fatti il Rajah recede dalla sua decisione e Jim viene rimesso in libertà.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso 22 AGO 1955 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 27 AGO. 1955

P. G. G. (Dr. G. de Comani)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca